

Pervinche, le calze per Lulù



Strong Print è un filato da calzini composto al 75 per cento di lana merinos e al 25 per cento di fibra sintetica. Questo garantisce una buona durata e che il capo non si infeltrirà nemmeno se lavato a macchina (programma delicato). Preferisco lavorare le calze piuttosto fitte, in modo che il rovescio non dia fastidio sotto al piede: questo tipo di filati lo rendono possibile senza timore eccessivo che il capo si restringa.

Se usi, come ho fatto io, un colore a righe, fai attenzione a iniziare ogni calzino dallo stesso punto della rigatura e usa la rigatura stessa come guida per le varie lavorazioni, in modo da ottenere due capi identici.

Per l'avvio, suggerisco di non usare il tubolare, che è elastico ma tende a slabbrarsi. Il bordo delle

calze è un punto delicato, meglio usare un avvio più robusto. Se tendi a montare le maglie strette, montale su un ferro più grosso o su due ferri tenuti paralleli: in seguito sfilerai delicatamente uno dei due ferri per procedere con la lavorazione.

Per evitare che si sviluppi una riga di maglie lasche alla giunzione dei ferri, cerca di lavorare la prima e l'ultima maglia di ogni ferro un po' più stretta del solito.

Questo schema si riferisce a dei calzini lavorati in maniera molto basica, a maglia rasata e a partire dal bordo superiore verso la punta. È possibile eseguire delle semplici variazioni estendendo le coste del bordo per tutta la lunghezza della gamba e, volendo, la parte superiore del piede. In ogni caso, lavorate tallone, soletta e punta a maglia rasata.



Se stai realizzando i calzini per te, provali a partire da quando arrivi a metà piede e inizia la punta quando arrivi a 4 (4,5) cm dalla punta dell'alluce.

Se hai polpacci particolarmente robusti, potrebbe essere utile lavorare la parte superiore della gamba, fino a un terzo o a metà della lunghezza, con un gioco di ferri mezzo mm più grosso.

Nelle istruzioni, il ferro 1 è quello con cui si inizia il giro e corrisponde al lato sinistro del tallone, i ferri seguenti (2 e 3) corrispondono, rispettivamente, alla parte superiore del piede e al lato destro del tallone.

Occorrente:

- 2 gomitoli di Grignasco Strong Print (col. 48)
- Gioco di ferri da 3 mm o di diametro necessario a ottenere il campione con la **tua** mano

- Forbici e ago da lana
- Un ferro 1 mm più grosso per montare le maglie (opzionale)
- Ferri 0,5 mm più grossi per lavorare la parte alta della gamba (opzionali)
- Anellino marcapunti (opzionale)

Campione: 8 maglie = 2,5 cm

Taglie: 36-38 (39-42)

Gamba

Monta 60 (66) maglie, distribuiscile uniformemente su 3 ferri, unisci facendo attenzione che i punti non siano attorcigliati. La posizione della “coda” di lana lasciata dal montaggio delle maglie indica l’inizio del giro; se preferisci, inserisci un anellino marcapunti dopo la prima maglia del giro per rendere più evidente l’inizio. Per tutta la parte iniziale della lavorazione, l’inizio del giro sarà posizionato sul retro della gamba.

Lavora a coste 1 × 1 o 2 × 2 (solo taglia piccola) o 3 × 3 (solo taglia grande) per 6 cm, quindi continua a lavorare a maglia rasata finché la gamba misura 20 cm, verificando di avere 20 (22) maglie su ogni ferro.

Tassello del tallone



Lavora 15 (17) maglie del ferro 1. Passa le restanti 5 maglie sul ferro 2. Gira e, dopo aver passato a rovescio la prima maglia, lavora a rovescio le maglie sul ferro 1, quindi lavora 15 (17) maglie dal ferro 3. Distribuisci le maglie non lavorate uniformemente su due ferri: 15 (16) maglie ciascuno; lasciale in sospeso mentre inizi la lavorazione del tassello sulle 30 (34) maglie lavorate. Le maglie lasciate in sospeso costituiranno la “tomaia” del calzino.

Il tassello viene lavorato avanti e indietro per tanti ferri quante sono le maglie che lo compongono, considerando come primo e secondo ferro i due appena lavorati. Per garantire maggiore robustezza, viene lavorato con un punto a maglie pas-

sate: se preferisci puoi anche lavorarlo a maglia rasata.

- Ferro 3: Passa la prima maglia a rovescio, lavora a dritto la maglia seguente. prosegui con [1 maglia passata, 1 dir.] fino alla fine del ferro.
- Ferro 4: Passa la prima maglia a rovescio, lavora a rovescio fino alla fine del ferro. Ripeti i ferri 3 e 4 per 14 (16) volte.

Lato del tallone

A questo punto è necessario “girare” il tallone, vale a dire creare una forma a conchiglia che accoglie il tallone. Questa operazione viene eseguita con una lavorazione a righe accorciate: praticamente, il lavoro viene girato prima che la riga sia completa, con alcune maglie ancora sul ferro di sinistra.

Il tassello del tallone si è concluso con una riga a rovescio. Sul dritto, passa la prima maglia a rovescio e lavora a maglia rasata (dritto su tutte le maglie) per un totale di 17 (19) maglie (compresa la maglia passata). Quindi lavora un accavallato, lavora ancora una maglia a dritto e gira il lavoro.

- Ferro 2: Passa la prima maglia a rovescio, lavora 6 maglie a rovescio, lavora 2 rovesci assieme, ancora 1 rovescio, gira.
- Ferro 3: Passa la prima maglia, lavora a dritto fino a quando incontri due maglie distanziate; queste marcano il punto dove nel ferro precedente si è voltato il lavoro. Lavora queste due maglie con 1 acc., lavora ancora 1 dir. e gira.
- Ferro 4: Passa la prima maglia a rovescio, lavora a rovescio fino a quando incontri le due maglie distanziate, lavora assieme a rovescio queste due maglie, lavora ancora un rovescio e gira.

Ripeti i ferri 3 e 4 fino a quando tutte le maglie saranno state lavorate, terminando con un ferro a rovescio. Resteranno 18 (20) maglie.

Lavora tutte le maglie del tallone a dir, passano la prima. Con lo stesso ferro (ferro 1), ripren-





di 17 (19) maglie dal vivagno del lato del tassello. Con un altro ferro (2), lavora a dir. le 30 (32) maglie dei prossimi due ferri, trasferendo la prima sul ferro 1 e l'ultima sul ferro seguente (ferro 3). Con il ferro 3, raccogli ancora 17 (19) maglie sul vivagno opposto e lavora 9 (10) maglie del ferro 1. Avrai 27 (30) maglie sui ferri 1 e 3 e 28 (30) maglie sul ferro 2.

- Giro 1: Lavora tutte le maglie a dritto.
- Giro 2: lavora a dir. fino a 3 maglie dalla fine del ferro 1, 2 dir ass., 1 dir, lavora a dir. tutte le maglie del ferro 2, sul ferro 3 lavora 1 dir, 1 acc. e termina a dir.

Ripeti questi due giri per 11 (12) volte, fino a quando il numero totale delle maglie non sarà nuovamente 60 (66). Distribuisci le maglie affinché ce ne siano 20 (22) su ognuno dei ferri, spostando le maglie dal ferro 2 agli altri due ferri. L'inizio del giro, a questo punto, si troverà sotto il piede.

Piede

Riprendi a lavorare a maglia rasata fino a quando la calza non sarà arrivata a misurare 4 (4,5) cm

in meno rispetto alla lunghezza desiderata o 18,5 (20) cm

A questo punto inizia la lavorazione della punta, che viene eseguita calando 6 maglie distribuite egualmente lungo tutta la circonferenza ogni 3 giri, poi ogni 2 e infine ogni giro. Per la misura piccola, inizia la lavorazione dal giro 4, per la misura più grande inizia dal giro 1

- (Giro 1. 8 dir, 2 dir assieme, 9 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 20 maglie per ferro
- Giri 2-3: Dir.)
- Giro 4. 7 dir, 2 dir assieme, 8 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 18 maglie
- Giri 5-6: Dir.
- Giro 7. 6 dir, 2 dir assieme, 7 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 16 maglie
- Giri 8-9: Dir.
- Giro 10. 5 dir, 2 dir assieme, 6 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 14 maglie
- Giri 11-12: Dir.
- Giro 13. 4 dir, 2 dir assieme, 5 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 12 maglie
- Giro 14: Dir.
- Giro 15. 3 dir, 2 dir assieme, 4 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 10 maglie
- Giro 16: Dir.
- Giro 17. 2 dir, 2 dir assieme, 3 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 8 maglie
- Giro 18: Dir.
- Giro 19. 1 dir, 2 dir assieme, 2 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 6 maglie
- Giro 20. 2 dir assieme, 1 dir, 2 dir assieme, 1 dir. – 4 maglie
- Giro 21. 2 dir assieme 2 volte – 2 maglie

Resteranno in totale 6 maglie, due su ogni ferro. Taglia il filo lasciando una coda di almeno 20 cm, infila l'ago e, senza togliere le maglie dai ferri, fai passare il filo due volte in ognuna, rispettando la direzione del lavoro. A questo punto, sfilati i ferri, stringi il filo, fai passare il filo all'interno, fissalo e taglia l'eccesso.

Fissa all'interno della gamba anche la "coda" iniziale e taglia l'eccesso.

Alice Twain vive e lavora come compositrice tipografica a Milano; sopravvive leggendo, lavorando a maglia, cucinando e scrivendo sul blog *A Typesetter's Day 3.0*; collabora al progetto *Motivi a Maglia*.

Questo schema è stato rilasciato sotto la licenza **Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia**. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.